



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

IL DIRETTORE GENERALE

VANNELLA s.r.l.  
in persona del Legale Rappresentante p.t.  
S.P. Martina Franca – Villa Castelli km 7,00  
[vannellasrl@pec.it](mailto:vannellasrl@pec.it)

e p.c.

Regione Puglia  
Dip. Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,  
ecologia e paesaggio, Sez. Autorizzazioni  
Ambientali – Serv. VIA/VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Prefettura di Taranto  
[protocollo.prefta@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefta@pec.interno.it)

Provincia di Taranto  
[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)

Comune di Martina Franca (TA)  
[protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

ISPRA – Centro naz. Per le crisi, le emergenze  
ambientali e il danno  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Regione Carabinieri Forestale “Puglia” - Gruppo di  
Taranto  
[fta44083@pec.carabinieri.it](mailto:fta44083@pec.carabinieri.it)

Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce  
[lecce@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:lecce@mailcert.avvocaturastato.it)

**OGGETTO: Cava Vannella in Martina Franca (TA), NUOVO PROGETTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE richiesto con Ordinanza prot. 16973/UDCM del 23/09/2020. Nota VANNELLA s.r.l. del 26.01.2021.**

Si riscontra la nota del 26 gennaio u.s. (acquisita al prot. mattm 7289.26-01-2021) pervenuta in risposta alle note di questa Direzione generale prott. 934.07-01-2021 e 3422.14-01-2021, recanti le considerazioni fatte da ISPRA, la prima, e dal Comando Carabinieri Forestali Puglia – Gruppo di

ID Utente: 15726  
ID Documento: RiA\_05-15726\_2021-0016  
Data stesura: 04/02/2021

✓ Resp. Div.: PERINELLI A.  
Ufficio: RiA\_05  
Data: 04/02/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail PEC: [RIA@PEC.minambiente.it](mailto:RIA@PEC.minambiente.it)

Firmato digitalmente in data 04/02/2021 alle ore 14:09

Taranto, la seconda, in ordine al Nuovo progetto di riparazione della cava condotta dalla Vannella s.r.l. in Comune di Martina Franca e trasmesso dall'operatore con pec del 20.11.2020 (prot. mattm 96161.20-11-2020).

Nell'ultima comunicazione in oggetto la VANNELLA s.r.l. espone le azioni che la medesima intenderebbe porre in essere per risolvere le due criticità evidenziate dal report ISPRA 15/2020, già trasmesso con la citata ns. nota prot. 934.07-01-2021, dapprima quanto all'”*individuazione delle attività relative alla manutenzione ed alle cure colturali successive all'impianto*” (**prima delle due criticità** rilevate da ISPRA) e, quindi, in relazione alla “...*mancata considerazione della fornitura di piantine nel computo metrico estimativo*” (**seconda delle due criticità** rilevate da ISPRA, nonché evidenziata anche dai Carabinieri forestali, Gruppo di Taranto).

Sul punto si rileva, tuttavia, un contenuto piuttosto contraddittorio della missiva in oggetto pervenuta da parte della VANNELLA s.r.l., tale che la stessa, dopo essersi dichiarata “...*disponibile a titolo gratuito ad effettuare tutte le lavorazioni previste nel progetto di ripristino del danno ambientale*”, subito dopo, tuttavia, dichiara di voler lasciare a carico della Scrivente Amministrazione “...*ed in via eccezionale almeno la fornitura delle piantine*” da mettere a dimora presso il sito oggetto di ripristino; addirittura condizionando la dichiarazione di disponibilità solo parziale ad eseguire la riparazione (priva di piantine) alla “...*ripresa, sin da subito e dopo l'approvazione del progetto di ripristino da parte di codesto Ministero, - de - l'attività di cava...*” (pag. 4 nota in oggetto). Suscita ulteriore stupore, inoltre, la successiva dichiarazione circa la richiesta fatta a questo Ministero di “*voler esprimere il proprio benessere per la prosecuzione dei lavori di cava*” a seguito, tra l'altro, dell'ottenimento dell'approvazione del piano di ripristino ambientale.

E' evidente che dette richieste formulate dalla Società in indirizzo non potranno trovare alcun accoglimento da parte della Scrivente Direzione generale in quanto palesemente in contrasto, oltre che con l'Ordinanza ministeriale n. 16973/UDCM del 23.09.2020, oggetto di impugnazione della Vannella s.r.l. innanzi al TAR Puglia, sez. Lecce, sia in quanto proposte in altrettanto palese elusione del menzionato report ISPRA Cre.DAN n. 15/2020, oltre che del principio “*chi inquina paga*” ex art. 191, par. 2 del TFUE (già art. 174, Trattato CE) alla base della stessa Direttiva 2004/35/CE sul danno ambientale.

Per quanto concerne, infine, la richiesta fatta alla Scrivente di esprimere un “...*proprio benessere per la prosecuzione dei lavori di cava*” (chiusura pag. 4 della citata nota VANNELLA s.r.l. del 26.01.2020) non può non ravvisarsi l'incompetenza di questo Ministero al riguardo, rilevando, bensì, la competenza delle Amministrazioni territoriali che leggono per conoscenza, ai sensi della normativa regionale applicabile, da ultimo ex l.r. Puglia n. 22/2019.

Si conferma, pertanto, tutto quanto già indicato nelle sopra richiamate note 934.07-01-2021 e 3422.14-01-2021 della Scrivente Direzione generale, e relativa richiesta di adeguamento del Progetto di riparazione del danno ambientale già presentato il 20 novembre 2020, delle quali si resta in attesa di riscontro .

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)